

Le principali disposizioni per gli enti locali della Legge n. 228/2012

di Arturo Bianco – marco.aurelio.it

La legge n. 228/2012, cd di stabilità, detta numerose disposizioni che hanno come destinatari gli enti locali. Tali disposizioni riguardano soprattutto il patto di stabilità, i trasferimenti di risorse, il rinvio del termine per l'adozione dei bilanci preventivi, l'Imu, la Tares, il personale, la proroga di termini, tra cui quello sulla modifica delle dimensioni e delle competenze delle province. Si deve sottolineare che le misure finanziarie consentono una parziale attenuazione dei vincoli più rigidi dettati dalla normativa precedente. In materia di Imu si deve segnalare la attribuzione ai comuni dell'intero gettito dell'imposta sulle abitazioni ed allo Stato dell'intero gettito di quella sui manufatti industriali. Viene reso concretamente possibile il varo della Tares. In materia di personale si devono segnalare soprattutto la possibilità di prorogare fino alla fine di luglio le assunzioni a tempo determinato che sono in scadenza e che superano il tetto massimo di 36 mesi; la limitata possibilità di stabilizzare tramite concorsi pubblici i lavoratori precari in possesso del requisito di 36 mesi di anzianità; la proroga del termine di durata delle graduatorie; la sanatoria della mancata conversione del DL n. 185/2012 in materia di TFS; i vincoli alle proroghe e rinnovi degli incarichi di collaborazione e la possibilità di fruizione ad ore dei congedi parentali.

54, 55 e 56	Per tutto il personale docente possibilità di fruire, al di fuori dei periodi di sospensione delle lezioni, unicamente di 6 giorni di ferie a condizione che essi possano essere sostituiti senza oneri aggiuntivi. Inderogabilità da parte dei CCNL
98, 99, 100, 101	Nel trattamento di fine servizio e fine rapporto viene recuperato il contenuto del DL n. 185/2012, che è decaduto. Viene abrogata dallo 1.1.2011 la tassazione del TFS prevista dal Dl n. 78/2010. Si dispone la riliquidazione dei TFS erogati prima dell'entrata in vigore del DL n. 185/2012. Sono estinti i processi pendenti per il recupero previdenziale obbligatorio.
115	Sono prorogati di 1 anno i termini entro cui procedere alla ristrutturazione delle province, la individuazione delle funzioni da trasferire ai comuni e la definizione delle nuove regole elettorali, nonché per la definizione delle riduzioni di numero. Viene contestualmente sospesa, per lo stesso periodo di tempo, anche l'entrata in vigore delle nuove regole per l'avvio delle città metropolitane.
Da 117 a 127	Per il patto di stabilità interno delle regioni, ivi comprese quelle a statuto speciale, sono dettate modifiche agli obiettivi da raggiungere. Sono dettate modifiche al finanziamento del fondo di riequilibrio, compreso quello destinato ai comuni della Sardegna e della Sicilia. Viene inoltre stabilito l'aumento delle risorse che le regioni possono destinare alla cessione di quote ai fini del rispetto del patto di stabilità; tali cessioni sono destinate al pagamento di debiti con i fornitori.
128, 130	Sono rafforzati gli strumenti attraverso cui il Ministero dell'Interno recupera i crediti maturati nei confronti degli enti locali
131	Riduzione dei contratti per la fornitura di beni e servizi
138	Introduzione dal 2014 dell'obbligo per tutte le PA di attestare, da parte del responsabile del procedimento, della indispensabilità ed indilazionabilità degli acquisti di immobili, nonché della congruità del prezzo da parte del Demanio
141 e	Tetto del 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011 per

165	l'acquisto di mobili ed arredi, salvo quelli funzionali alla riduzione della spesa per gli immobili.
143, 144, 145	Divieto per le PA di acquistare negli anni 2013 e 2014 autovetture e di stipulare contratti di locazione finanziaria, con revoca di quelle avviate dopo il giorno 9 ottobre 2012. Non applicazione, negli enti locali, alle autovetture dei vigili e dei servizi sociali per garantire i livelli essenziali di assistenza
147	Gli incarichi a soggetti esterni non possono essere rinnovati e possono essere prorogati in via eccezionale solamente per ritardi non imputabili al collaboratore e fermo restando il compenso pattuito al momento del conferimento dell'incarico
148	Estensione alle società controllate da PA dei limiti e dei vincoli dettati per i conferimento di incarichi a soggetti esterni, nonché degli obblighi di trasparenza
339	Possibilità per la contrattazione collettiva nazionale di prevedere la fruizione ad ore dei permessi parentali.
380	Attribuzione per gli anni 2013 e 2014 interamente ai comuni del gettito IMU e contestuale istituzione del Fondo di solidarietà comunale alimentato dal gettito di tale imposta e ripartito con un DPCM. Riserva allo Stato dell'intero gettito della imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo accatastati nel gruppo catastale D, con possibilità per i comuni di aumentare la relativa aliquota
381	Differimento al 30 giugno 2013 del termine per approvare il bilancio di previsione del 2013 dei comuni e degli altri enti locali
382	Erogazione entro il 28 febbraio di un anticipo sul Fondo di solidarietà comunale
387	Ai fini Tares la misura della unità produttiva si calcola in via provvisoria sulla base della superficie calpestabile e si considerano acquisite le dichiarazioni TIA. Nell'accertamento i comuni possono assumere come base lo 80% della superficie catastale. Sono dettati i contenuti delle dichiarazioni che i contribuenti devono rendere ed è prevista la possibilità di assegnare la riscossione ai soggetti che al 31.12.2012 svolgevano tale attività per la TARSU o la TIA. Si potrà utilizzare il modello F24 o un bollettino postale per il pagamento; esso dovrà avvenire in 4 rate, ma per il 2013 la prima scadenza è differita al mese di aprile. Per il 2013 la tassa sui servizi è fissata in 0,30 euro per metro quadrato
388, 393	Viene disposta la proroga al 30 giugno 2013 di: validità delle graduatorie per le assunzioni a tempo indeterminato approvate dopo il 30/9/2003. Con uno o più DPCM tali proroghe possono essere spostate al 31.12.2013
400	Tutte le PA, nel rispetto dei vincoli finanziari e della normativa, possono prorogare i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla data del 30 novembre 2012 e che superano il tetto di 36 mesi fino al 31 luglio 2013. A tal fine è necessaria la stipula di un accordo a livello decentrato con le organizzazioni sindacali. Sono fatti salvi i contratti decentrati già sottoscritti
401	Viene prevista a regime la possibilità per tutte le PA di avviare procedure di reclutamento tramite concorso pubblico con riserva massima del 40% dei posti per coloro che hanno un rapporto di lavoro subordinato con tale amministrazione di almeno 3 anni al momento della pubblicazione del bando, nonché per titoli ed esami in cui valorizzare con apposito punteggio l'esperienza di coloro che sono in possesso del requisito dell'anzianità almeno triennale di lavoro subordinato o di cococo con la stessa amministrazione. Tali possibilità sono utilizzabili nel tetto del 50% delle risorse disponibili per nuove

	assunzioni o del principio di contenimento della spesa pubblica. Con un DPCM da emanare entro il 31.1.2013 saranno dettate le modalità di applicazione, anche in riferimento alle altre riserve
428	Spostamento di 1 anno della entrata in vigore di alcuni parametri di virtuosità (costi standard, rapporto spesa personale e spesa corrente, copertura costi servizi, partecipazione alla lotta alla evasione fiscale) ed introduzione dei corretti del valore degli immobili e del tasso di occupati
Da 429 a 440	Modifica degli obiettivi di patto che devono essere raggiunti dagli enti in possesso dei parametri di virtuosità. Sono riscritte, e sostanzialmente confermate, le sanzioni per gli enti locali che non rispettano il patto di stabilità
Da 441 a 443	Abrogata la possibilità per gli enti locali di utilizzare le plusvalenze determinate dalla alienazione di beni patrimoniali come l'avanzo di amministrazione e per il rimborso della quota capitale di ammortamento dei mutui. Tali risorse possono essere utilizzate solamente per investimenti e per la riduzione del debito.
444	Le entrate ed i proventi derivanti da alienazioni di beni mobili possono essere destinate alla copertura di squilibri di bilancio di parte capitale; per quelli di parte corrente si possono utilizzare i tributi e le tariffe. Il termine per la loro deliberazione, in caso di condizioni di difficoltà è fissato al 30 settembre, cioè alla data di ricognizione degli equilibri e degli obiettivi
445, 446	Agli enti locali che hanno trasmesso la certificazione del rispetto del patto con un ritardo contenuto entro 60 giorni si applica la sola sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo. Obbligo comunque di trasmissione in capo ai revisori dei conti
447	Per il 2013 gli enti che non hanno rispettato il patto per tardivo conseguimento delle entrate derivanti da privatizzazioni, riduzione del taglio dei trasferimenti
